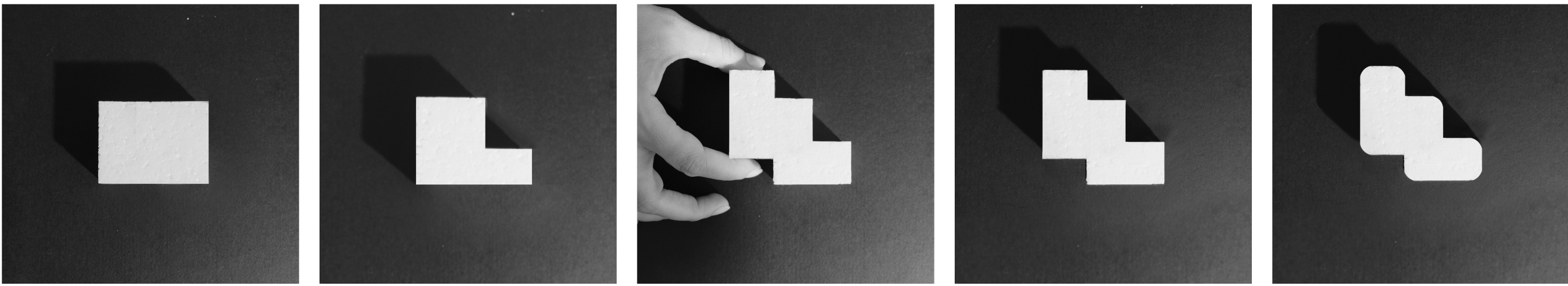


INNESTI



IL VOLUME

Il volume emerge dal vuoto generato dal luogo di intervento, innalzandosi in forma monolitica: una presenza silenziosa che si modella nel processo progettuale, guidata dalle necessità del progetto e dall'ascolto profondo del contesto.

L'AREA

La sua sagoma subisce una prima, profonda metamorfosi, plasmata dalle condizioni imposte dall'area d'intervento prevista dal bando. Così, l'unità compatta dell'origine si frattura, aprendosi in una nuova forma a 'L', segno tangibile di un adattamento necessario, ma anche di un'identità che si riscrive nel dialogo con il luogo.

GENESI

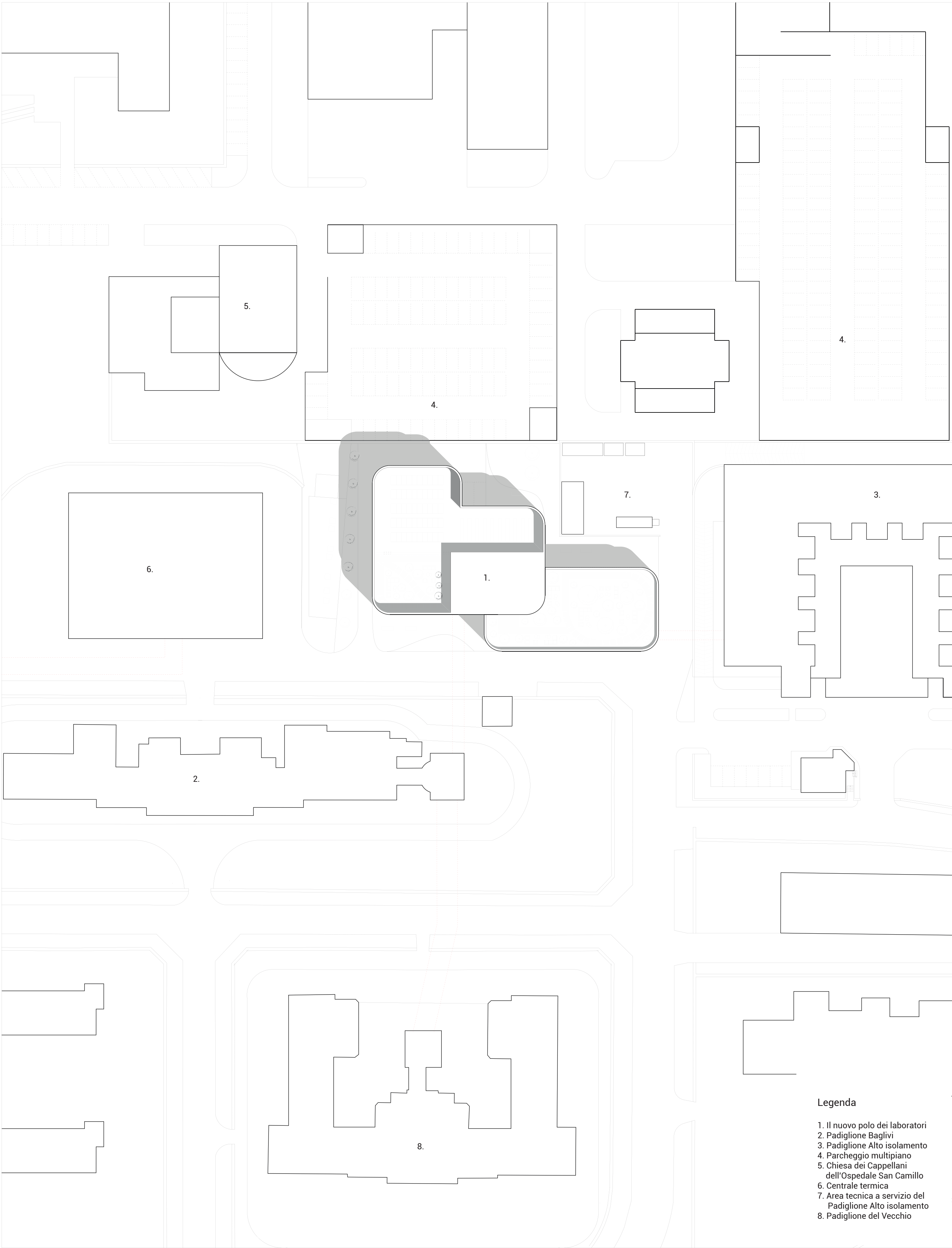
Il corpo maggiore comincia a traslare verso nord, dando origine a tre volumi distinti che si dispongono in equilibrio reciproco, come parti di un organismo in perfetta simbiosi. Dal monolite primigenio si sprigiona un legame armonico, quasi vitale, che genera bellezza e coerenza nei due corpi generati, come se l'essenza del primo si riflettesse negli altri, trasformando la massa in relazione, la forma in espressione.

INNESTI

La massima espressione della nuova forma si compie nell'addolcimento dei suoi angoli, che smussandosi danno vita a un gesto di unione profonda. I volumi, si avvicinano come in un abbraccio, come in un bacio silenzioso tra corpi affini. Nasce così **INNESTI** connessione fluida che trasforma la materia in relazione, la geometria in sentimento."



RENDERING



Legenda

1. Il nuovo polo dei laboratori
2. Padiglione Baglivi
3. Padiglione Alto isolamento
4. Parcheggio multipiano
5. Chiesa dei Cappellani dell'Ospedale San Camillo
6. Centrale termica
7. Area tecnica a servizio del Padiglione Alto isolamento
8. Padiglione del Vecchio

MASTERPLAN
scala 1:500

